



La voce di Denice

Foglio informativo a cura dell'Amministrazione Comunale - Num. 7 Marzo 2008

PARLIAMO DI RIFIUTI...

DIFFERENZIARE CONVIENE!

Incominciamo col dire che la raccolta differenziata in base alla legge "Ronchi" costituisce un obbligo di legge a cui i Comuni ed i cittadini non possono sottrarsi. Infatti se non venissero raggiunti le quantità in percentuale di rifiuti che verranno avviati ai centri di riciclaggio rispetto alla quantità totale di rifiuti prodotti, verranno applicati ai Comuni apposite penali che ricadranno ancora una volta sui cittadini.

Questo dovrebbe essere di già uno stimolo ad impegnarsi, in prima persona nella raccolta differenziata, avendo presente che qualsiasi quantità di rifiuto, sia pur piccola che viene riciclata costituisce un risparmio per tutti.

La raccolta differenziata consiste nella separazione, alla fonte, delle varie tipologie di rifiuti.

E' uno strumento fondamentale per la gestione dei rifiuti, perché facilita il recupero e limita il ricorso alle discariche con conseguente riduzione dei costi di smaltimento e la riduzione di danni ambientali.

Alcuni rifiuti possono essere recuperati direttamente; altri sono lavorati per ottenere nuovi prodotti.

Differenziare diventa così un dovere per ognuno di noi, perché ci consente di avere un paese pulito e vivibile, permette di combattere l'inquinamento limitando la dispersione nel territorio di sostanze particolarmente nocive e partecipa, non dimentichiamolo, anche a produrre nuovi posti di lavoro e di più consente di non aumentare la tassa comunale della raccolta.

L'amministrazione comunale ha messo a disposizione, in luoghi opportuni, diversi tipi di contenitori carta, plastica, vetro, rifiuti organici (per i rifiuti ingombranti basta telefonare al numero verde 800085312 o chiamare direttamente in Comune per accordarsi per il ritiro senza, lo ripetiamo, nessuna spesa .

I punti di raccolta vetro, carta e cartone , plastica sono stati posizionati nel centro storico

(pz S.Lorenzo, ai Piani Superiori, in reg. Bonini; al momento, in via Roccaverano e

all'incrocio tra Reg. Formiera e reg. Poggio sono stati posizionati i cassonetti per la raccolta della plastica e della carta e cartone.

A volte bastano pochi gesti per rispettare e tutelare l'ambiente, basta un po di buona volontà per contribuire ad una corretta gestione evitando di abbandonare in modo indiscriminato rifiuti di ogni genere fuori dai cassonetti; solo in questo modo si potrà (lo ripetiamo) ridurre il quantitativo dei rifiuti da conferire in discarica, con minori costi per il Comune.

Allora non resta che impegnarci seriamente ed in prima persona nella raccolta differenziata, le motivazioni non mancano se vogliamo difendere il territorio, avere un paese pulito, ed ancora di più, non essere costretti ad aumentare la tassa comunale della raccolta .

Le modalità con cui i rifiuti vanno smaltiti nei luoghi messi a disposizione dall'amministrazione comunale li troverete nel depliant , che si allega al giornalino, messo a disposizione dalla società Econet responsabile del servizio.

Per qualsiasi dubbio o necessità si prega telefonare in Comune.

Nicola Papa



"Un paese vuol dire non essere soli; sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti."

Cesare Pavese

MILLEOTTOCENTOTRENTA VISITATORI A DENICE PER LA TERZA MOSTRA INTERNAZIONALE DEI PRESEPI ARTISTICI.

(di Micaela Ciarlo)

Martedì otto gennaio 2008 si è conclusa, con un grande successo di pubblico e di critica, la terza mostra internazionale dei presepi artistici, una mostra completamente rinnovata che ha ospitato opere provenienti da quaranta nazioni: Perù, Germania, Nuova Zelanda, Ecuador, Macedonia, Francia, Isole Hawaii, Ciapas, Cina, Usa, Svizzera, Sudan, Russia,

Lussemburgo, Grecia, Australia, Isole di Tonga, Kenia, Croazia, Amazonia Peruviana, Estonia, Spagna, Colombia, Lettonia, Borneo, India, Thailandia, Bulgaria, Nebraska, Slovacchia, Ungheria, Messico, Argentina.

Da cinquanta località italiane e da espositori del nostro territorio: Lanfranco (Albissola) Chesi (Genova), Cenere (Loano), Barisone (Denice), Lazzarino (Fenice), Cominetti (Dego), Gay (Mombaldone) Traversano (Loano) Carpi (Genova), Riso (Acqui T), Billia (Torino), Valente (Genova), Comunità Monastica (Ponzone), Buonomo (Denice), Traversa (Fenice), Rita e C.I.A.T. (Terzo), Squillacioti (Monastero B.da), Foglino (Mombaldone), Capra (Castelboglio), Basso (Rocchetta Tanaro), Le Pittoresche (Morbello), Panaro (Castelletto d'Erro), La Marghanna (Denice), Ghelglietti (Monastero B.da), Tardito (Turpino di Spigno) Masetti (Denice) e dagli studenti dell'Istituto Comprensivo di Spigno e dai ragazzi del servizio educativo territoriale e le opere di valenti scultori quali B. Schiavetta, A. Laugelli e Massolo.

È stata questa, per molti, una grande occasione per ammirare bellissime creazioni costruite con fantasia, originalità da grandi artisti ed anche da semplici amatori del presepe, natività che raccontano storia e cultura della loro provenienza e mettono, anche, a confronto fantasia, materiali usati e tecnica di lavorazione.

Evento questo, che si sta affermando come punto di incontro e di riferimento culturale, non solo per gli amatori o gli esperti ma per tutti coloro alla ricerca di cose belle da vedere.

La soglia dell'oratorio di San Sebastiano è stata varcata da circa milleottocento persone, una moltitudine di visitatori se si considera che il Comune di Denice con circa duecento abitanti e lontano dalle principali vie di comunicazione ed ancor di più con scarsi mezzi finanziari, con l'allestimento di alcune iniziative culturali, è riuscito a catturare l'attenzione e fare diventare meta di questo bellissimo borgo per molti visitatori.

“La Torre ed il sogno del Presepe” non poteva che iniziare nei migliori dei modi, la massiccia presenza intervenuta all'apertura della mostra (circa cento persone con grande rappresentanza istituzionale quali i sindaci Alice bel Colle, Cassine, Castelletto d'Erro, Cavatore, Grogna, Monastero Bormida, Morbello, Morsasco, Pareto, Ponzone, Prasco,

Rivaltata B. da, Terzo, del Presidente del Consiglio Provinciale A. Icardi, del Presidente della Comunità Montana Nani, del Vice Presidente dell'Amag, del consigliere provinciale G.F. Frerraris e moltissimi amministratori locali), ha confermato, e non c'erano dubbi, la validità dell'iniziativa e la curiosità di vedere subito i bellissimi pezzi in mostra.

Per gli amanti delle statistiche possiamo comunicare che circa ottocento visitatori hanno preferito le opere provenienti dall'estero, la più votata è risultata la natività proveniente dall'Argentina una bellissima natività realizzata con fogli di giornali, mentre i novecento visitatori che hanno preferito le opere italiane hanno dato la loro preferenza ad un bellissimo scenario campestre creato dal sig. Basso di Rocchetta Tanaro, tutte le opere esposte sono state votate, e questo dimostra il valore artistico di ogni singola creazione. È stata grande la soddisfazione degli organizzatori nel constatare la difficoltà dei visitatori di scegliere l'opera da votare (a detta di loro, tutte le esposizioni erano da votare). Intorno a questa accattivante mostra abbiamo preparato ed offerto con la Proloco e la Polisportiva denicese un altro interessante evento il primo mercatino di Natale “Artigianato e Sapori”.

Il 16 dicembre è stata una giornata freddissima, ma questo non ha scoraggiato nessuno, difatti in molti sono arrivati nel nostro borgo per gustare le specialità della Proloco di Denice, di Grogna, Cartosio, Montalto di Spigno, Serole e la Polisportiva denicese e fare quattro passi nel centro storico fermandosi davanti ai banchetti del mercatino.

Il piccolo borgo è stato trasformato, in questa giornata, nel paese di “Babbo Natale” ed ha visto moltissimi bambini recarsi nella sua casa, allestita nel Comune, per farsi fotografare e consegnare nelle mani di un simpatico “Babbo Natale” le loro letterine con le richieste dei doni. (Letterine che sono state in secondo tempo inviate ai genitori con le rispettive fotografie).

Questo borgo medievale, poco conosciuto, dopo i molti interventi mirati di ristrutturazione da parte dell'amministrazione e le iniziative da parte della Pro Loco e Polisportiva denicese e le manifestazioni culturali come “la Torre ed il sogno del Presepe” e la mostra “Usi e costumanze di Suol d'Aleramo” sta diventando fonte di meraviglia nella sua conoscenza e questo ripaga ampiamente l'impegno degli amministratori per valorizzare il loro territorio.

Ed in ultimo il concerto di natale; l'appuntamento del 24 dicembre ci vede uniti tutti a festeggiare il Santo Natale con l'Amministrazione Comunale in una serata per grandi e piccini, con l'arrivo di Babbo Natale che porta doni ai piccoli e la bella voce del soprano A. M. Gheltrito ed il suo coro.

Ogni anno, nell'intervallo del concerto, vengono dedicati trenta minuti agli artisti locali.

Il primo anno abbiamo riscoperto le poesie del nostro compianto artista Giorgio Cartasegna; il secondo anno la poesia dialettale di Nani e di Ivaldi ci ha fatto conoscere e rivivere situazioni e personaggi di un tempo passato. Quest'anno con il titolo “Musica e Pittura” il sindaco di Denice ha ricordato due artisti scomparsi, Piero Scazzola e Francesco Ghidone e con il presidente della Comunità Montana G. Nani ne hanno percorso le tappe del loro impegno culturale e consegnato ai familiari una medaglia ricordo.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a fare diventare grande questa manifestazione, specie gli sponsor, un grazie di cuore a tutte le persone che si sono impegnate per la ricerca dei fondi da evolvere all'Unicef (abbiamo raccolto circa mille euro) e la vendita di piccoli presepi confezionati dalla Comunità Monastica di Ponzone.



Hanno collaborato:

Micaela Ciarlo

Silvia Romi

Martina Poggio

Serena Poggio

Lucente Antonella

Garbero Mauro

Nicola Papa

Il 24 dicembre durante il concerto di Natale sono stati ricordati gli artisti denicesi F. Ghidone e P. Scazzola. Il maestro P. Reverdito, invitato, ed assente per motivi di salute, mi ha fatto pervenire una sua testimonianza che mette in evidenza l'aspetto umano, il rispetto della natura e l'impegno per il nostro territorio dello scomparso P. Scazzola.

Grazie Pietro da parte mia e della mia Amministrazione, sperando di avverti testimone su altre iniziative, è un onore per me, portare a conoscenza di tutti le interessanti considerazioni su P. Scazzola.

Nicola Papa

Caro Nicola, penso sia doveroso da parte mia farti avere le mie considerazioni sul denicese Piero Scazzola, mio buon amico in vita- considerato anche il fatto che era il papà di Paolo che era stato mio alunno.

Ti pregherei di far conoscere ai signori Consiglieri comunali il mio ricordo dell'amico denicese.

Ringraziandoti auguro a te e tutti i Cittadini del Comune, che si bene reggi, un futuro ricco di iniziative e di conseguenti risultati positivi.

Stimandoti

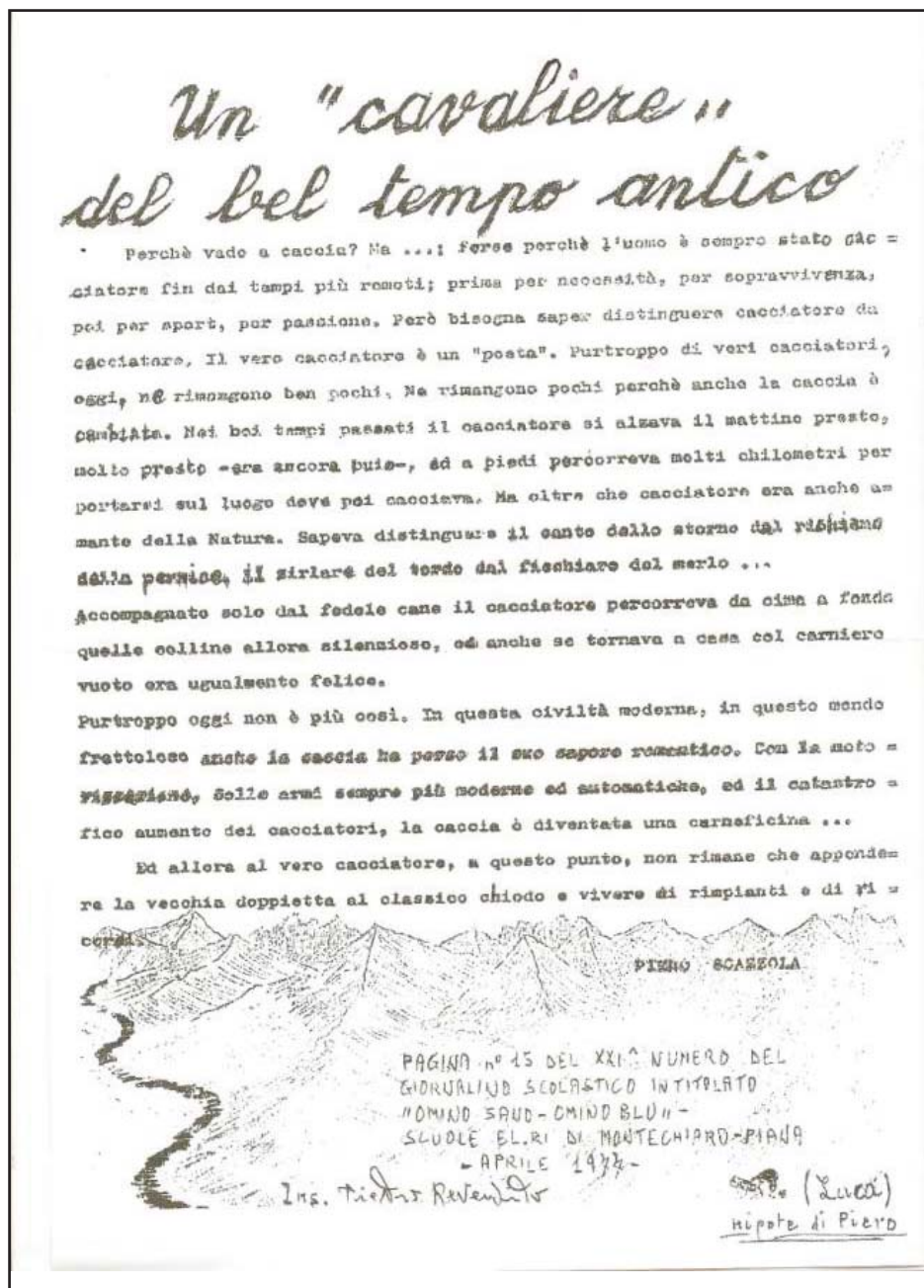
Pietro Reverdito

Agli amici di Denice,

sono a porgere le mie scuse per non essere potuto intervenire alla cerimonia del 24 dicembre scorso nella quale si sono ricordati i personaggi che hanno dato lustro alla comunità di Denice. Interpellato mesi fa sulla mia possibile disponibilità in merito, con somma gioia avevo dato il mio consenso alla partecipazione. Così non è stato. Solo per motivi di salute. Desidero ora porre rimedio a quanto prima tralasciato. Nella mia quarantennale attività di insegnante svolta esclusivamente in zona - ho avuto modo di conoscere e apprezzare le doti umane e fattive della nostre popolazioni di un continuo scambio di opinioni. La cosa era facilitata anche dalla stesura di un "giornalino di classe" sul quale, di volta in volta, apparivano temi di interesse generale o quantomeno comunitario. Specialmente i papà partecipavano con entusiasmo alla realizzazione del giornalino che diventava così vetrina di pensieri scopiati qua e là bensì palestra di intenti, proposte e realizzazioni della collettività. Il numero ciclostilato nell'aprile del 1977 più di trent'anni fa e dedicato all'ecologia, presentava un'intera pagina sul denicese Piero Spazzola sulla sua grande passione per la caccia che si risolveva in un riverente e grande rispetto per la Natura. La sua era ancora una caccia "sportiva", un momento di pace e tranquillità che si esaltava nella continua scoperta di un Mondo benigno che richiedeva, e non solo al cacciatore, un senso di comprensione e di rispetto, doti che il nostro Piero dimostrava in ogni frangente. Certamente Piero fu personaggio scomodo: mai disponibile ad accomodamenti di convenienza potendosi avvalere anche di una disarmante seppur benevole ironia. Piero non si trastullava in vacui passatempi; viveva di profonde passioni che trasmetteva con le note della sua tromba, con il sorriso accattivante e la parola convincente. Quando ci ha lasciati non aveva ancora sofferto il tempo dell'insofferenza generale, la scorrettezza nei rapporti sociali e il voltafaccia di sedicenti amici.

Ricordiamo Piero proprio perché ha saputo agire in disparte e al di sopra di tante leggerezze umane. Per noi l'ultimo rimpianto: ci è stato portato via quando poteva ancora essere un chiaro esempio di vita per tutti noi.

Ricordiamolo con intensità





**Il Sindaco e
L'Amministrazione
Comunale
Vi augurano
Buona Pasqua**



INFORMAZIONI

MUNICIPIO	Piazza San Lorenzo 5 Tel. 0144 92038 - Fax 0144 952530 E-mail: comunedidenice@libero.it oppure info@comunedenice.it
UFFICIO POSTALE	Piazza San Lorenzo 5 - Tel. 0144 92013 Lunedì - Mercoledì - Venerdì ore 8.30 - 14.00
AMBULATORIO COMUNALE	Piazza San Lorenzo - Tel. 0144 92038 Resp. Dott. U. Cazzulli Venerdì dalle ore 10 alle ore 11 <hr/> DISPENSARIO FARMACEUTICO Venerdì dalle ore 10 alle ore 11